

**Evento** Anteprima sabato in piazza Castello. Appuntamenti da mercoledì a domenica 11 settembre

# Mantova, scrittori a tu per tu con i lettori

Festival della letteratura con Pennac, Foer, Benni e molti altri protagonisti

di Vanni Buttasi

**M**antova, quest'anno capitale italiana della cultura, festeggia i 20 anni da protagonista, in campo letterario, grazie al Festival della letteratura, in programma da mercoledì 7 a domenica 11 settembre. «Vent'anni si compiono una volta solo - scrive il Comitato organizzatore -. Abbiamo chiamato a Mantova alcuni degli scrittori più apprezzati all'estero ma ancora poco noti nel nostro Paese, abbiamo mantenuto ferma l'attenzione verso i temi che riteniamo cruciali per il nostro tempo (l'ambiente, le migrazioni), abbiamo interrogato il passato cercando risposte per oggi. Come sempre abbiamo tentato qualche incursione in territori non strettamente letterari per sparigliare le carte e capire come si può raccontare il presente e immaginare quello che sarà, investendo ancora di più nella ricerca delle forme nuove che può assumere il libro e la scrittura nell'era digitale». Nel corso dei cinque giorni - oltre al prologo - del festival 2016 sono previsti poco meno di 300 appuntamenti numerati e oltre 100 eventi non numerati, per un'edizione in cui sono attesi circa 400 tra scrittori e artisti italiani e internazionali. Insomma tutto il mondo sarà a Mantova. Il Festival quest'anno avrà un'anteprima d'eccezione: sabato, alle 18, in piazza Castello, **Jonathan Safran Foer** inaugurerà la 20ª edizione presentando il suo libro «Eccomi», in uscita 11 anni dopo «Molto forte, incredibilmente vicino», dove narra la classica crisi tra marito e moglie, il cui rapporto inizia a sgretolarsi in contemporanea con lo Stato di Israele. Mercoledì 7 settembre, in piazza Sordello, a mezzogiorno, il concerto inaugurale con l'Orchestra da Camera di Mantova. E poi, nel pomeriggio, partirà la mani-

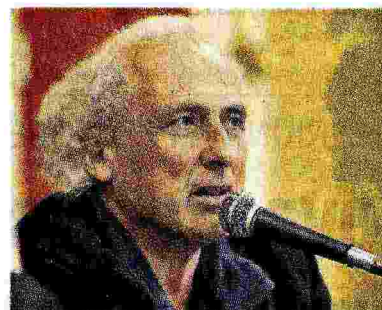
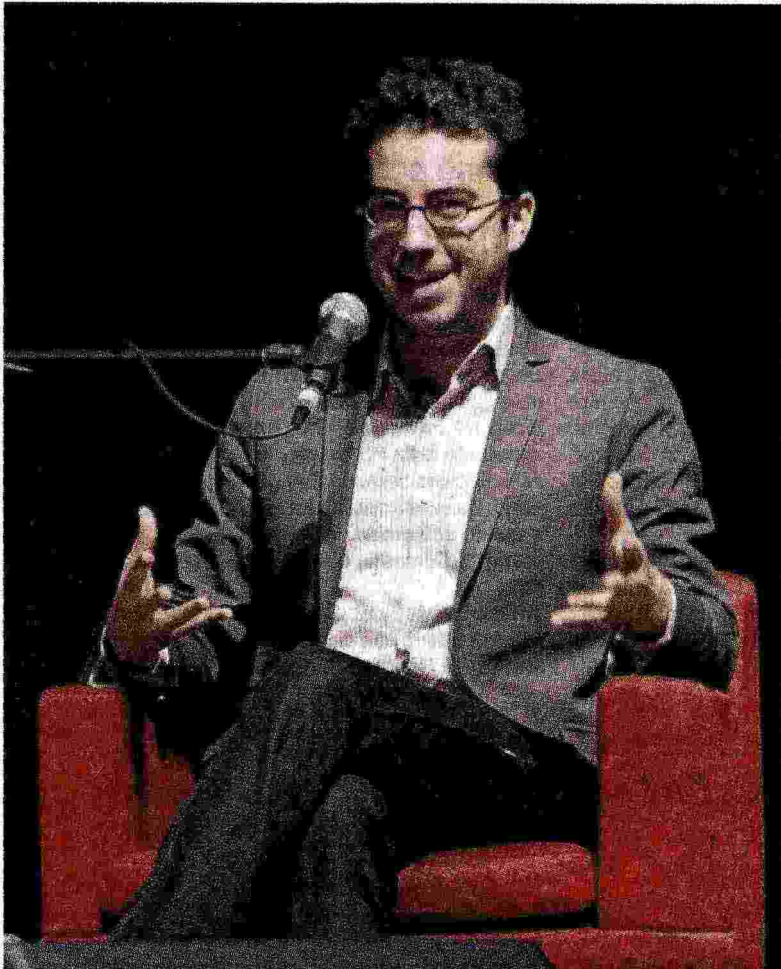
festazione letteraria che, ogni anno, richiama migliaia di persone da tutta Italia e dall'estero. Un festival che consente di scoprire e, talvolta, riscoprire angoli sconosciuti della città dei Gonzaga. «Come è cambiata la guerra. Dalla Seconda guerra mondiale all'Isis» è il tema che verrà proposto da **Antony Beevor**, storico militare di fama mondiale (aula magna dell'Università, alle 18.15). Giovedì 8 settembre l'argentino **Alan Pauls** parlerà del suo saggio su Jorge Luis Borges (palazzo Ducale, alle 15). «Londra chiama» è l'argomento di discussione tra lo scrittore inglese **Jonathan Coe**, profondo conoscitore del suo Paese, che ritorna a Mantova dopo dieci anni, e il collega italiano Fabio Genovesi (piazza Castello, alle 17). Raccontare la maternità: si confrontano la scrittrice francese **Linda Lê** e l'italiana **Flavia Piccinini** (palazzo D'Arco, alle 18.30). «Dare la parola alla terra del silenzio»: gli scrittori e giornalisti **Paco Ignacio Taibo II** e **Juan Villoro** parlano del Messico e del confine maledetto con gli Stati Uniti (palazzo San Sebastiano, alle 20.45). Venerdì 9 settembre il premio Pulitzer per la poesia **Philip Schultz** racconta di un dog-walker in una New York ferita dall'attacco alle torri gemelle (conservatorio, alle 11). Settant'anni di storia repubblicana: le tappe più importanti dell'Italia con lo storico **Guido Crainz** (palazzo D'Arco, alle 18.30). La fotografia come disciplina, libero pensiero, magnifica ossessione con **Oliviero Toscani** (teatro Ariston, alle 18.45). Intervista-confezione dell'attrice **Charlotte Rampling** allo scrittore **Christophe Bataille** in cui racconta ricordi dolorosi rimasti finora nascosti al grande pubblico (palazzo San Sebastiano, alle 20.45). Teatro musicale per «Il nostro Enzo... ricordando Jannacci» con **Moni Ovadia** e **Alessandro Nidi** al piano-

forte: una veste inedita per le canzoni più famose come «Ho visto un re», «Quelli che...», «Vengo anch'io. No tu no» e «El portava i scarp del tennis» (teatro Ariston, alle 21.30). Sabato 10 settembre le canzoni raccontano il mondo di **Francesco De Gregori**, come nel libro-conversazione «A passo d'uomo» (piazza Castello, alle 11). Il potere della letteratura con lo scrittore coreano **Jung-myung Lee**, autore del libro «La guardia, il poeta e l'investigatore», che ha venduto oltre un milione di copie (palazzo San Sebastiano, alle 12). La scrittrice irlandese **Louise O'Neill** presenterà l'ultimo romanzo «Solo per sempre tua», dove le protagoniste si devono preoccupare solo del loro corpo (Casa del Mantegna, alle 15). Le cospirazioni reali o presunte saranno al centro dell'incontro con il colombiano **Juan Gabriel Vásquez**, uno dei maggiori scrittori sudamericani (chiesa di Santa Paola, alle 17). «Indagare l'animo umano» con **Maggie O'Farrell**, irlandese ma cresciuta tra il Galles e la Scozia (seminario vescovile, alle 18). «La vedova» è il bestseller mondiale dell'esordiente **Fiona Barton** e prossimo a un adattamento televisivo: la scrittrice ne parlerà con **Carlo Lucarelli** (chiesa di Santa Paola, alle 19.15). Il «ritmo» di New York emerge dai romanzi dello statunitense Jay McInerney e sarà il pretesto della conversazione con il giornalista **Stefano Salis** (teatro Ariston, alle 21). A Mantova c'è anche Rat-Man, il protagonista della fortunata serie creata dal fumettista parmigiano **Leo Ortolani**: nell'incontro con i volontari del festival parlerà anche del suo ultimo libro «Il buio in sala» (piazza Alberti, alle 22.30). Anche Tazio Nuvolari tra gli appuntamenti di domenica 11 settembre, giornata conclusiva del festival: delle ultime volontà del «mantovano volante» ne parlerà il

giornalista **Cesare De Agostini** (tenda Sordello, alle 10.30). Di uomini-topo, recensioni cinematografiche, parodie e assurdità della vita provinciale parmigiana Leo Ortolani ne discuterà con lo scrittore **Fabio Geda** (aula magna dell'Università, alle 11.30). La lettura del romanzo «Caro Michele», a cent'anni dalla nascita di Natalia Ginzburg, sarà affidata al regista e attore **Nanni Moretti**. Nel romanzo della Ginzburg, Moretti trova più di una affinità con temi e ossessioni dei suoi film

(teatro Bibiena, alle 12.15). Correva l'anno 1976 e il giovane autore bolognese **Stefano Benni** pubblicava il suo primo libro, «Bar Sport», senza immaginare che sarebbe diventato un cult della narrativa italiana. Tutto pronto, 40 anni dopo, per festeggiare «Bar Sport» con Benni, **Daniel Pennac** e il maestro di cerimonia  **Davide Riondino** (piazza Castello, alle 14.30). **Edna O'Brien** ha dato voce a personaggi, soprattutto femminili, che sono diventati dei riferimenti non solo letterari

per le sue tantissime lettrici, tra cui l'attrice e autrice **Lella Costa**, che sarà sul palco con lei a chiudere la ventesima edizione del festival (piazza Castello, alle 18.30). Anche quest'anno non mancheranno le iniziative collaterali e la grande libreria, in piazza Sordello, dove si potranno acquistare i libri degli autori presenti a Festivaletteratura. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti si possono trovare su [www.festivaletteratura.it](http://www.festivaletteratura.it). Nei giorni del festival sarà attivato anche un punto informativo in piazza Sordello. ♦



**Scrittura e palcoscenico** Jonathan Safran Foer, Daniel Pennac, Nanni Moretti e Stefano Benni.

## Non solo letterati

Tra gli ospiti anche  
Moretti, Lella Costa,  
Oliviero Toscani,  
Moni Ovadia  
con Alessandro Nidi

